

25

1979/2004

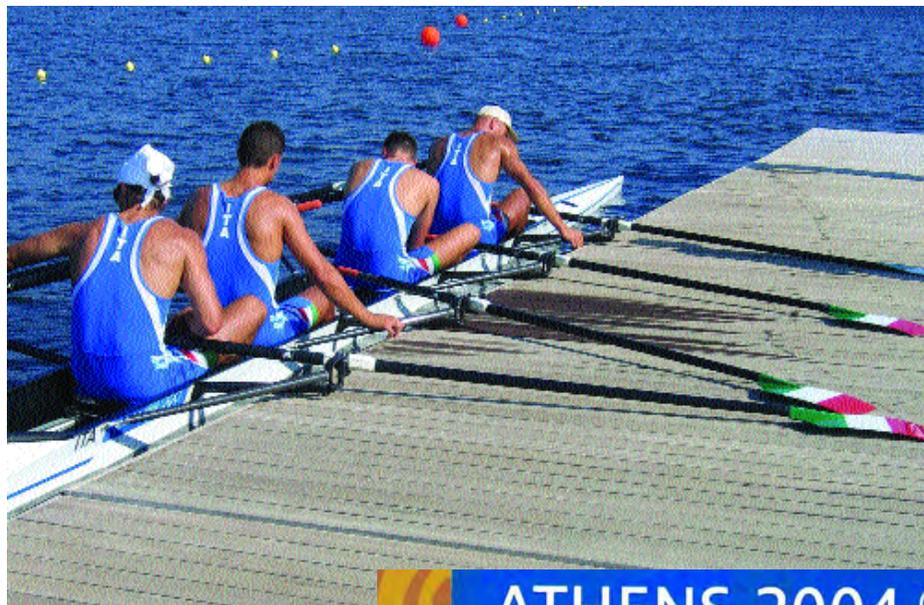
Il 2004 segna il 25° anno di attività di

Ingemar. Venticinque anni di costante crescita fino a diventare un'azienda leader del settore, in grado di competere e vincere anche importanti sfide internazionali.

Ingemar è oggi la sola azienda italiana con autonomia di produzione, che le consente di soddisfare un mercato in crescita e di applicare al suo interno ricerca e sviluppo necessari per seguire le esigenze del settore. È un'azienda che ha investito molto sulle risorse umane e che ha le capacità tecniche per poter risolvere non solo le problematiche della produzione

di serie ma soprattutto quelle delle strutture speciali che costituiscono un settore impegnativo e prestigioso. Questo è stato un anno di grande lavoro verso l'esterno - di particolare soddisfazione le realizzazioni per i campi di gara delle Olimpiadi di vela e canottaggio di Atene 2004 - ma anche di tante iniziative che hanno reso Ingemar una società più strutturata, più capace, più presente sul mercato. L'apertura del nuovo stabilimento di Casale sul Sile, sempre in provincia di Treviso, ha comportato un grande impegno che ha consentito una migliore operatività ed un più elevato standard

qualitativo della produzione. L'organico è stato ampliato con nuovi tecnici per la progettazione e nuove maestranze per l'attività produttiva e l'assistenza ai cantieri. L'ottenimento della certificazione ISO 9001 per la progettazione, la costruzione e l'installazione è stato affrontato con serietà ed impegno e si affianca alla certificazione SOA nel settore dei lavori marittimi per lavori di importi fino a 5 milioni di Euro. L'attività a livello internazionale ha visto lo sviluppo di nuovi mercati in Turchia ed in Marocco oltre alla presenza ormai consolidata in Svizzera, Croazia, Tunisia, Grecia, Malta e nei Paesi del Golfo Persico.



LACCO AMENO (ISCHIA-NA)

Trasformazione del porticciolo in moderna marina

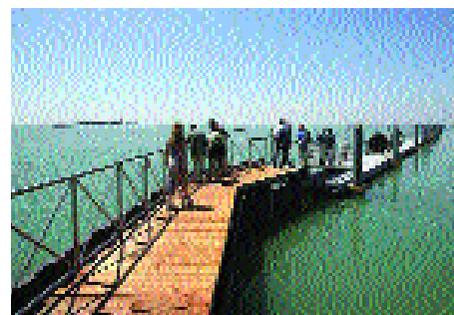
Un intervento rapido e complesso per razionalizzare ed aumentare i posti barca all'interno del porto e, parallelamente, creare una nuova struttura per l'ormeggio stagionale di megayacht all'esterno del bacino. Nel Maggio di quest'anno Ingemar ha avuto l'incarico di realizzare, per la locale amministrazione, due pennelli di pontili: uno parallelo al molo di sopraflutto cui è ancorato con un sistema di bielle e cavi di controvento ed un altro al centro del porto. Complessivamente 250 metri di strutture galleggianti, tutte servite da erogatori in acciaio inossidabile tipo "Eromar", realizzati a tempo di record in parallelo con la nuova struttura di accosto per i grandi yacht e il centro servizi: un vero successo del nuovo porto, già completo nel mese di Agosto, ed una bella esperienza di lavoro per Ingemar in un clima di grande collaborazione ed entusiasmo con gli altri protagonisti dell'iniziativa.



VENEZIA

Frangionde galleggianti per il nuovo centro cantieristico C.C.M.V.

La darsena del Consorzio Cantieristica Minore Veneziana è un nuovissimo complesso al servizio degli operatori nautici veneziani situato sul fronte laguna dell'isola della Giudecca. Il nuovo bacino è difeso da più di 200 metri di frangionde galleggianti, in elementi da m 12x3x1,80, che proteggono dalle onde di libeccio e dal moto ondoso generato dalle imbarcazioni in transito. L'intervento si presenta come una vera novità per la Laguna Veneta che costituisce, per le sue specifiche caratteristiche meteomarine ed ambientali, un ambito ideale per l'applicazione di strutture galleggianti in alternativa alle opere fisse tradizionali. L'ancoraggio è con pali e cursori, sistema che minimizza ogni interferenza sul delicato regime idraulico della laguna.



BRISSAGO (SVIZZERA)

Un marina di lusso sul Lago Maggiore

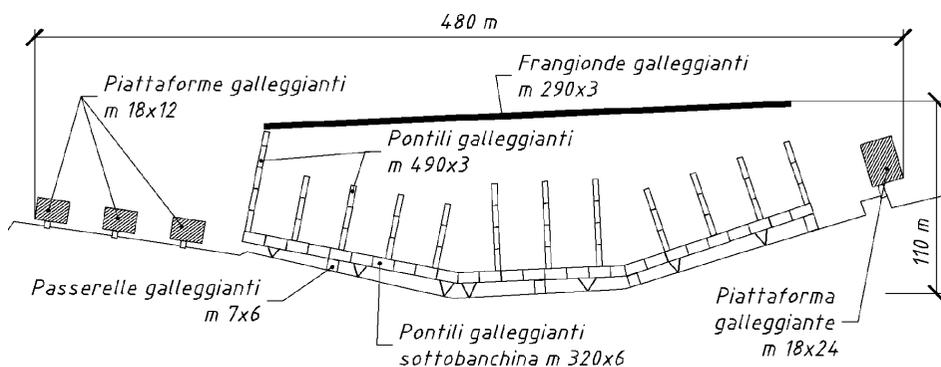
Sulle sponde svizzere del Lago Maggiore ha avuto un grande successo il nuovo porto privato di Villa Bianca, al servizio dell'esclusiva e omonima residenza in prossimità dell'installazione. Il porto è protetto da una barriera frangiflutto galleggiante in cemento armato; all'interno pontili galleggianti, finger e passerelle di accesso che Ingemar ha realizzato su misura per le particolari esigenze di funzionalità e lay-out. Le strutture sono in acciaio con galleggianti in calcestruzzo e piano di calpestio in legno, con larghezza da 2 a 3 metri; gli erogatori e le lampade di illuminazione sono della serie "Eromar" in acciaio inox.



TARANTO

Complesso polifunzionale per la riconversione del waterfront

È in atto la riconversione del waterfront della Vecchia Taranto che si affaccia sul Mar Piccolo. Al complesso intervento di risanamento dello storico lungomare Ingemar ha contribuito con la realizzazione di un impianto molto diversificato per l'uso promiscuo di ormeggi tra imbarcazioni da diporto e pescherecci, il tempo libero e i servizi. Si tratta di un complesso polifunzionale di grandissime dimensioni, tutto galleggiante, protetto da 290 metri di frangionde in cemento armato, in moduli da m 12x3x1,80. A ridosso dei frangionde, parallelamente alla banchina, una passeggiata galleggiante di 320 metri larga 6 metri, dà accesso a una serie di pontili di ormeggio larghi 3 metri, per complessivi 490 metri. In adiacenza ai pontili sono installate 4 piattaforme galleggianti, tre da 215 metri quadri e una da 430, che assicurano il supporto alle attività complementari: la più grande costituisce la base galleggiante di due costruzioni in legno adibite ai servizi ed al rimessaggio del circolo canottieri mentre le altre sono destinate alle attività di ritrovo e di ristorazione. In totale l'insieme delle opere occupa una superficie veramente rilevante: circa 5.330 mq. A Ingemar è stata anche affidata la fornitura delle colonnine per la distribuzione dei servizi e dei terminali antincendio, tutti della serie "Eromar" in acciaio inossidabile. Le particolari esigenze dell'installazione hanno comportato una progettazione su misura sia delle strutture, tutte con diverse funzionalità, che degli ancoraggi, realizzati con bielle per la banchina galleggiante di riva e con catene e corpi morti per i frangionde, i pontili di ormeggio e le piattaforme servizi.



IMPERIA

Ingemar sponsor tecnico del Raduno Vele d'Epoca

Il Raduno Vele d'Epoca di Imperia, giunto alla sua 13ª edizione, costituisce un evento sportivo di fama internazionale sempre più seguito dagli skipper e dalla stampa anche in relazione al successo delle manifestazioni collaterali. Quest'anno il raduno ha attirato la presenza di 110 imbarcazioni, di cui alcune con più di un secolo di vita, e l'attenzione della RAI che ha organizzato una serata a tema nel porto turistico per festeggiare l'evento.

I rapporti di collaborazione di Ingemar con Imperia Mare e con la locale Assonautica si sono consolidati nel tempo con lo sviluppo del porto dove sono operativi, a S. Lazzaro e a Porto Maurizio, 900 metri di pontili galleggianti. Anche quest'anno Ingemar è stata presente e ha dato il suo contributo al successo dell'iniziativa mettendo a disposizione una serie di pontili galleggianti attrezzati per ospitare le splendide imbarcazioni del raduno.



BISCEGLIE (BA)

Ristrutturazione ed ampliamento dei posti barca con il nuovo marina

Il nuovo marina di Bisceglie nasce da un ambizioso programma della Regione Puglia per lo sviluppo della portualità turistica. La principale finalità del piano è di riadattare e arredare numerose realtà esistenti al fine di consentirne una vantaggiosa e richiesta fruizione da parte della nautica da diporto. La Bisceglie Approdi srl, società mista che ha in gestione il marina, ha rilanciato l'attività del porto con le nuove risorse ricettive e la propria capacità manageriale. Tutti i 500 ormeggi sono su pontili Ingemar, in tipologie differenziate, ancorati con catene e corpi morti. Il successo dell'intervento è confermato dal "tutto esaurito" registrato già nella stagione estiva appena trascorsa, accompagnato da una sensibile ricaduta economica sulla cittadina che può ora affiancare alle risorse storiche



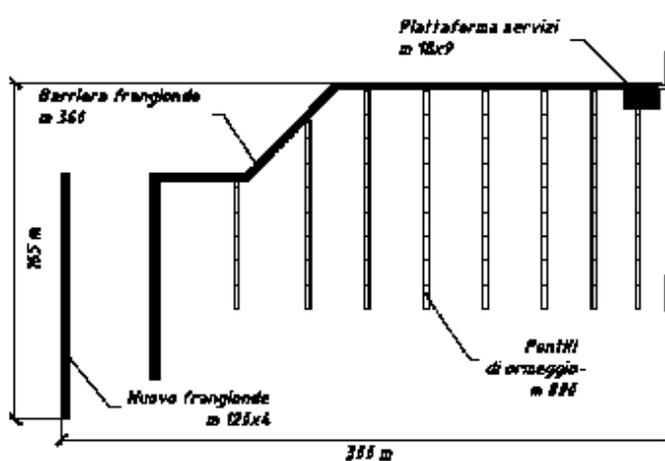
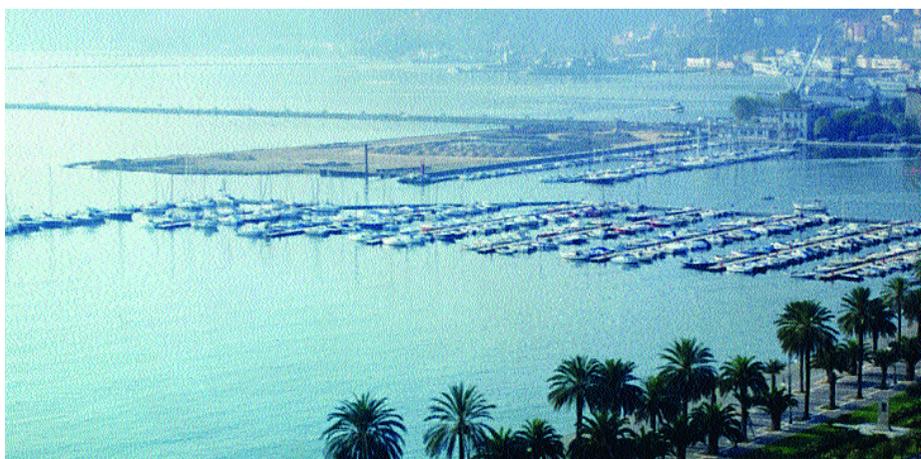
e culturali un nuovo polo per il diporto nautico, privilegiato dalla vicinanza con la città di Bari e le prospicienti isole della Dalmazia. Una concreta iniziativa della

Regione Puglia che, con le sue meravigliose coste e la sua posizione strategica nel Mediterraneo, costituisce una meta di grande interesse per il turismo italiano ed internazionale.

LA SPEZIA

Assonautica: più posti barca con il nuovo frangionde

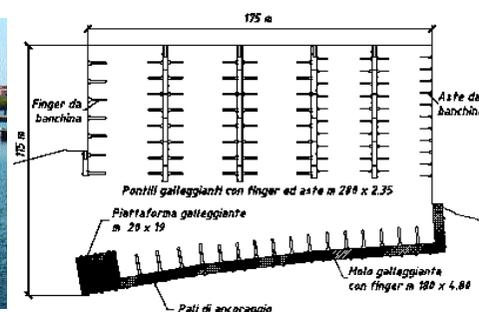
Nel '97 fu ultimato il porto turistico dell'Assonautica, sul lungomare di La Spezia: un porto interamente galleggiante, con 850 metri di pontili per 600 posti barca e una piattaforma arredata per i servizi di 350 metri quadri: il tutto protetto da 370 metri di frangionde galleggianti in cemento armato con bassissimo impatto ambientale al posto delle più voluminose strutture fisse tradizionali. Il complesso si presentava come un insieme articolato ma organico e omogeneo, con diverse tipologie strutturali in relazione agli specifici impieghi. Il nuovo porto galleggiante costituisce tuttora una realtà unica sui mari italiani e di grande risonanza anche in tutta Europa. A distanza di 7 anni la struttura ha dimostrato in pieno la sua validità, superando anche mareggiate eccezionali, e la continua domanda di nuovi posti barca ha spinto l'Assonautica allo studio di nuovi interventi per l'ampliamento delle capacità ricettive del porto. Quest'anno è stato installato un nuovo pennello esterno di frangionde galleggianti lungo 120 metri, in moduli da m 20x4x2 e ton 65 di dislocamento, che ha consentito la creazione di nuovi posti barca sul lato esterno dell'approdo.



BOSA (NU)

Moli galleggianti per il marina sul fiume Temo

Bosa è una simpatica cittadina a Sud di Alghero, con un'importante storia testimoniata da palazzi di architettura barocca e da una vivace vita culturale. È attraversata dal fiume Temo, naturale via di collegamento al mare, distante solo poche miglia. Il primo intervento per la nautica risale al '98 quando Ingemar realizzò una serie di approdi di fronte alle vecchie conerie, nel centro storico, ristrutturare per impieghi culturali e ricreativi. Quest'anno, con un altro finanziamento della Regione, si è concretizzato un ben più importante progetto: un moderno marina nell'ansa del fiume, in prossimità del centro cittadino. Le opere, tutte galleggianti, comprendono un molo di 180 metri di lunghezza, largo 5 metri, che protegge lo specchio portuale e termina con una piattaforma di 380 mq. con finalità di servizio e ricreative. All'interno una serie di pontili, per complessivi 280 metri. Il marina può ospitare 210 imbarcazioni: tutti i posti barca, sui pontili e in banchina, sono attrezzati con finger e aste di ormeggio e dotati di erogatori sevizii "Eromar" in acciaio inossidabile. In relazione alla variabilità di livello del fiume, l'ancoraggio delle strutture è realizzato con pali infissi nel fondale e cursori di scorrimento. Il nuovo porto turistico è un buon esempio di impiego delle vie d'acqua come risorsa ricettiva per il diporto nautico e si presenta come un intervento complesso e articolato gradevolmente inserito nel particolare contesto ambientale.



PROCIDA (NA)

Pontili galleggianti per il nuovo porto turistico di Italia Navigando

Le opere di difesa del porto turistico di Marina Grande a Procida sono state ultimate già da alcuni anni. L'iniziativa per il completamento delle strutture di ormeggio, la realizzazione dei servizi e la gestione del marina è stata di Italia Navigando che ha intravisto nello sviluppo del porto al centro delle isole del golfo di Napoli un'interessante opportunità per l'ampliamento della sua rete di marina nel centro e sud Italia. A Ingemar è stata affidata la fornitura di 300 metri di pontili galleggianti, del tipo rinforzato e ad alto bordo libero, per ampliare la capacità ricettiva del porto a più di 200 imbarcazioni fino a 18 metri. Aver superato un'attenta selezione su scala internazionale è stato molto gratificante, ma ancora più di soddisfazione sono stati i rapporti di fiducia e collaborazione instaurati con Italia Navigando, i progettisti e gli operatori locali che hanno consentito, in mezzo a tante difficoltà, una rapidissima ultimazione dei lavori con soddisfazione da



parte di tutti. Il nuovo porto è stato inaugurato il 13 Agosto alla presenza di importanti autorità politiche ed istituzionali, a testimonianza dell'interesse per l'iniziativa

che costituisce una nuova, necessaria risorsa per lo sviluppo del diporto nelle isole Flegree da sempre penalizzate dalla carenza di punti d'ormeggio.

PESCHIERA (VR)

Ingemar con lo Yacht Club del Garda all'11° raduno Riva Club



MONFALCONE (GO)

Marina Hannibal: un tipico esempio di impianto "chiavi in mano". Pontili con finger, impianti e ancoraggi dal progetto all'installazione



BOCCA DI MAGRA (SP)

Marina del Ponte rinnova l'approdo con pontili su misura



MARSALA (TP)

Continua la sostituzione del vecchio impianto comunale. Si rafforza in tutta la Sicilia la collaborazione con S.N.A.L.S. Mare



CHIOGGIA (VE)

Meridiana Orientale e Marina Verde: crescono i due approdi sul Brenta



STINTINO (SS)

Pontili tipo King Size e impalcati di banchina in legno per il nuovo porto. Un'altra iniziativa della Regione Sardegna nel nord-ovest dell'Isola



SPALATO (CROAZIA)

Pontili Ingemar in funzione a Marina Giricic e Marina Kastela



FISCARDO-CEFALONIA (GRECIA)

Grande successo dell'installazione I.T.I. con pontili Ingemar. Si avvicina l'inizio dei lavori per l'ampiamiento del porto turistico

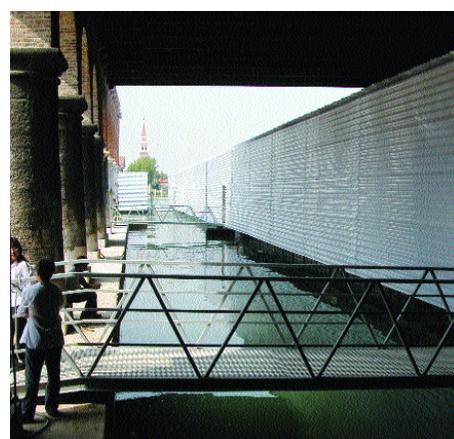
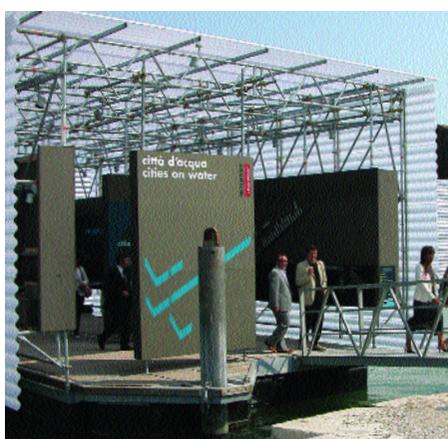


Dal ponte del Redentore due nuovi progetti speciali

I moduli galleggianti realizzati da Ingemar per il ponte che dal 2002 viene posizionato sul Canale della Giudecca in occasione della festività del Redentore hanno trovato nuovi impieghi.

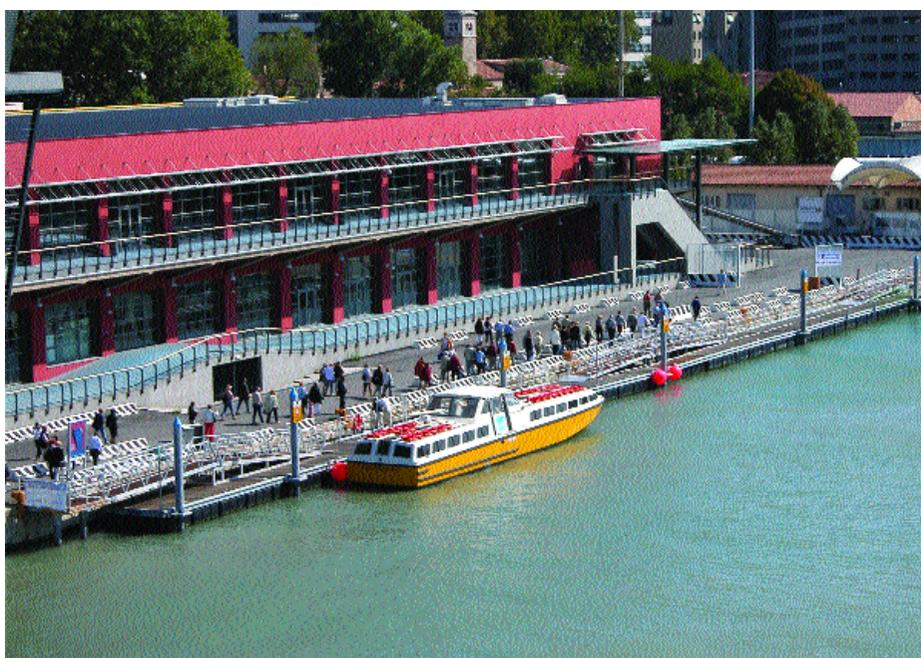
Padiglione galleggiante Città d'Acqua. Biennale di Architettura 2004

Una soluzione innovativa, intonata allo spirito del Centro Internazionale Città d'Acqua di Venezia, quella di realizzare, in occasione della 9° Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, un padiglione galleggiante per illustrare i progetti di valorizzazione del waterfront delle metropoli mondiali che si affacciano sull'acqua. Per la realizzazione del progetto, concepito dall'architetto Rinio Bruttomesso e disegnato dall'architetto Alberto Cecchetto, è stata determinante la disponibilità di 25 moduli flottanti che, collegati rigidamente, hanno consentito la realizzazione di una passerella larga 6 metri e lunga 110 metri. Il padiglione galleggiante parte dal bacino delle Gaggiandre e si addentra nello specchio acqueo dell'Arsenale della Serenissima. Ai lati tre piattaforme di servizio di 70 e 110 metri quadri ciascuna e, sull'estremo a mare, un piccolo caffè per offrire ai visitatori un punto di vista assolutamente nuovo ed affascinante. Le opere galleggianti sono avvolte da una modernissima struttura in policarbonato alveolare che assicura luce e trasparenza ai padiglioni che ospitano gli stand con progetti, modelli e fotografie dei più importanti progetti di waterfront delle città di tutto il mondo. Ingemar è orgogliosa di aver collaborato con i protagonisti di questo splendido progetto con la definizione esecutiva di tutte le strutture galleggianti, i sistemi di accesso ed i pali di ancoraggio al fondo.



Pontile speciale per il terminal passeggeri di Venezia

La Venezia Terminal Passeggeri S.p.A., fondata nel 1997 dall'Autorità Portuale per promuovere l'attività delle navi da crociera nel Porto di Venezia, ha affidato all'architetto Mara Ave la progettazione generale di un approdo galleggiante per i taxi acquei e i battelli turistici di fronte alla nuova stazione marittima, in corrispondenza alla banchina Palazzo. Ingemar ha avuto l'incarico del progetto esecutivo e dell'installazione del complesso che vede l'integrazione di sette moduli del ponte con nuovi elementi galleggianti ed i sistemi di accesso. La struttura costituisce un centro di smistamento per i turisti che si dirigono verso la città e le altre mete della Laguna. In relazione agli elevati dislivelli di marea, il sistema di ancoraggio è realizzato con pali in acciaio infissi nel fondo e cursori di scorrimento.



MUGGIA (TS)

Porto San Rocco: ponte galleggiante apribile con telecomando

Nel '98 l'installazione di tutte le banchine e dei pontili galleggianti con finger, l'anno successivo l'allestimento degli ormeggi per i megayacht e poi un continuo rapporto di collaborazione per mantenere la massima efficienza delle strutture. Quest'anno un nuovo e stimolante progetto per Ingemar: la realizzazione "chiavi in mano" di un ponte mobile galleggiante per assicurare la continuità di un collegamento ciclo pedonale che dal centro cittadino porta alla piazzetta del porto e consentire, quando aperto, l'accesso delle imbarcazioni al vecchio bacino di carenaggio già predisposto con pontili galleggianti e finger. Il ponte è costituito da una struttura galleggiante larga tre metri che viene mossa da un motore elettrico alloggiato al di sotto del piano di calpestio del pontile e da un sistema di catene e pulegge. L'operazione di apertura è azionata con telecomando: la larghezza del varco è di quasi sette metri.



GENOVA

Porto Antico: nuovo impalcato in legno per l' "Isola delle Chiatte"

Un progetto di Renzo Piano realizzato dalla Cantieri Porto di Genova srl: la ristrutturazione delle vecchie chiatte in un polo di incontro nel centro del bacino portuale. A Ingemar la fornitura degli impalcati in legno in armonia con tutte le strutture galleggianti installate nel porto.



KUWAIT

Approdo su misura per i Vigili del Fuoco del mare

Dopo le installazioni per il porto della Guardia Costiera Nazionale un altro progetto su misura per Ingemar a Kuwait city. Un lavoro per un committente davvero speciale: il dipartimento dei Vigili del Fuoco del mare. Si tratta di una struttura galleggiante destinata all'ormeggio dei pesanti mezzi di soccorso, dimensionata con elevati carichi di progetto in relazione alle rilevanti dimensioni delle navi

all'ormeggio ed alle severe condizioni meteorologiche.

Particolari esigenze funzionali e impiantistiche hanno comportato nuove soluzioni strutturali e di finitura.

I telai portanti sono in acciaio verniciato, le unità di galleggiamento in polietilene con nucleo in polistirolo espanso, il piano di calpestio in legno esotico pregiato. L'ancoraggio è con pali e cursori di scorrimento. Per l'acquisizione dei lavori è stato determinante il rapporto, ormai consolidato, con le risorse produttive nell'area del Golfo Persico e l'organizzazione tecnica e commerciale della società in Kuwait.



SINCERT

Certified ISO 9001 by



n°154802

Azienda con

Sistema Qualità Certificato



Stabilimento, direzione tecnica e commerciale
Via Martin Luther King, 50 - 31032 Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422 702412 - Fax 0422 820673
treviso@ingemar.it www.ingemar.it

INGEMAR

Sede legale e Amministrazione
P.zza IV Novembre, 4 - 20124 Milano
Tel. 02 67078528 - Fax 02 67380242
milano@ingemar.it www.ingemar.it